

Il lutto  
ADDIO A BUDETTA  
L'ISTINTO E IL SEGNO

Napoli a pag. 35

Il fumetto  
LA GRECIA ANTICA  
COME UNA SPY STORY

Pellecchia a pag. 34



Tac rotta a Vallo, radiologia ferma di notte al Ruggi

Giovedì 18 gennaio 2018

Il Mattino



## L'economia

Denocciolatrici  
brevetto Sud  
sbarco impresa  
in Grecia

La trasformazione della frutta, la sua conservazione e la vendita dei prodotti derivati, in Grecia parlerà italiano. La «Cti Foodtech» infatti, leader nella produzione di macchine per la denocciolatura delle pesche, il 22 gennaio prossimo, aprirà una sua sede a Giannitsa, a pochi chilometri da Salonicco rafforzando così la sua presenza sui mercati internazionali.

La Cti FoodTech, azienda italiana leader mondiale nella produzione di macchine per la denocciolatura delle pesche, con la sua nuova sede si apre ai mercati del Medio Oriente e la sede commerciale in Grecia funzionerà anche da supporto «aftermarket» per la fornitura di ricambi ai clienti locali e dei paesi vicini. All'inaugurazione interverranno il Presidente, il Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana in Grecia e il Console Italiano. Lo showroom, allestito in spazi moderni ed eleganti, ospiterà alcune delle macchine che, grazie alle loro tecnologie, hanno contribuito alla crescita qualitativa dell'industria della trasformazione della frutta, quali la «Peach Repitter Vision», la «Peach Pitter 350 APA Vision», l'«Apricot Pitter CTI-1200» e la «Peach Pitter modello 320 APA».

La vocazione all'internazionalizzazione nasce con la stessa fondazione della Cti Foodtech che è già da anni presente anche in Spagna con uno stabilimento a Murcia.

L'azienda italiana è attualmente il secondo produttore al mondo per numero di denocciolatrici installate. Ogni anno vengono lavorate con le sue macchine circa sei miliardi di pesche. La Cti FoodTech detiene anche il record per una piccola e media impresa del Sud Italia per numero di brevetti conseguiti (circa 100 in 20 Paesi del mondo).

«L'apertura di una sede in Grecia è strategica perché l'industria greca di trasformazione della frutta è molto sviluppata e detiene il primato dell'esportazione in Europa - sottolinea l'ingegner Biagio Crescenzo, Ceo della Cti FoodTech - Le nostre macchine, frutto della manifattura e tecnologia italiana, potranno contribuire alla crescita delle imprese attive nel comparto della trasformazione della frutta».

Sin dalla sua fondazione nel 1986, la Cti Foodtech ha puntato sull'internazionalizzazione. «La nostra strategia di esportare prodotti Made in Italy all'estero si è rivelata vincente - continua l'ingegner Crescenzo - Negli anni abbiamo consolidato la nostra leadership in Spagna ed esteso la nostra presenza in diversi mercati del mondo, dall'America alla Cina. Il nostro obiettivo è proseguire su questa strada, portando sempre più in alto l'eccellenza e l'orgoglio italiano».

## Eccellenza

Cti-Foodtech si conferma tra le prime aziende mondiali per la frutta trasformata.



L'eccellenza L'ingegner Biagio Crescenzo della Cti-Foodtech

